Data: 04/06/2014 Pagina: 4

LE SEMPLIFICAZIONI

Multe, mense e patrimonio da oggi si pagano nello stesso ufficio

RISCOSSIONE delle multe, nuovo software per la gestione delle mense scolastiche e gestione del patrimonio comunale. Sono queste le novità che accresceranno le incombenze in carico ad Ancona Entrate che non nega che con le nuove mansioni il personale in servizio è in affanno.

«CERTO — ammette Lorenzo Robotti — avremmo bisogno di più persone perché la mole di lavoro è davvero tanta». Soprattutto per la gestione del patrimonio comunale che non è allo stato attuale in un'unica banca dati ma frastagliato tra i vari assessorati e dunque gestito da diversi

dirigenti. Ancona Entrate si dovrà occupare della bollettazione, della fatturazione e dei pagamenti degli affittuari presso immobili comunali; invieranno solleciti, ingiunzioni, comunicazioni del resoconto dell'ufficio contratti e dell'ufficio ragioneria. Sarà infine prevista la riscossione coattiva in mancanza di pagamento dell'ingiunzione. Per quanto riguarda poi il nuovo software per la gestione delle mense scolastiche, sarà creato un portale del cittadino al quale potrà accedere per riepilogo dei propri pagamenti; le presenze dei propri figli e dei pasti consumati mensilmente in moda confrontare in tempo reale i dati con quelli

riportati nella fattura. All'interno dell'area sarà infine possibile visualizzare gli eventuali rimborsi accreditati sul borsellino elettronico del servizio mense scolastiche. Per ultimo le multe, la cui riscossione passerà da Equitalia ad Ancona Entrate anche se ancora non sono state previste forme di sconto per favorire il pagamento. Riguardo invece i conti della società, l'eservizio 2013 è stato chiuso in utile. I dipendenti che ci lavorano sono trenta esclusa la figura del dirigente. La consistenza media del personale rapportata all'orario di lavoro full time è stata di 29 unità e il costo della struttura è pari al 2,8% delle somme introitate dal Comune.

m. g. f.

1,2 milioni di euro

Gli arretrati che sono stati pagati ammontano a oltre un milione e 200mila euro, che è l'importo complessivo dell'attività di recupero

725 migliaia di euro

Entrando nello specifico di quel milione, 725.814 euro sono di Tarsu, 425.047 di Ici mentre 107.916 sono stati recuperati dalla Tosap

